

Comune di Cosenza

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2021

(art. 11-bis, c. 2, let. a), D.Lgs. n. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2021

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, dopo un’opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

I nuovi principi relativi all’armonizzazione dei bilanci, contenuti nel D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., rafforzano la necessità di leggere l’azione amministrativa degli enti territoriali nel suo insieme, richiedendo all’ente capogruppo la redazione del bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale nonché il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate ricomprese nel perimetro di consolidamento.

In particolare, il bilancio consolidato, come specificato anche lo scorso anno, deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato assolve, altresì, ad una funzione informativa interna e esterna.

Relativamente alla funzione informativa interna il bilancio consolidato:

- è di ausilio agli organi gestionali e di controllo interno;
- tiene monitorato l’andamento economico e patrimoniale del gruppo di consolidamento;
- è uno strumento di programmazione dell’attività futura per ottimizzare l’impiego delle risorse disponibili, in termini di adeguati livelli di efficacia, efficienza ed economicità, stante la continua riduzione nella disponibilità delle stesse.

Riguardo, invece, alla funzione informativa esterna il bilancio consolidato è uno strumento informativo per tutti gli stakeholder del gruppo che, attraverso di esso, possono esercitare un controllo sulle modalità di gestione delle risorse pubbliche impiegate.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo per tutti gli enti, eccetto per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per i quali la predisposizione del bilancio consolidato non è obbligatoria, come previsto dall’art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000;
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11-bis – 11-quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. n. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC),

- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell'allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta in una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro-classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi: "differenza tra componenti positivi e negativi" e "risultato prima delle imposte", prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell'anno 2021

Infine, lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
Imposte
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate

Costituiscono componenti del "GAP":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del D. lgs 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1 del D. lgs 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del D. lgs 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI COSENZA

Dall'analisi effettuata sulle partecipazioni e sugli altri organismi nei quali il Comune ha il potere di effettuare nomine, al fine di valutare gli organismi che rientrano nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Cosenza, emerge che il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cosenza si compone dei seguenti enti/società

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA								
PARTECIPAZIONI DIRETTE								
Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione e di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
00179160783	A.M.A.CO. S.p.A.	1996	100	TRAPOSTO PUBBLICO E SERVIZI CONNESSI	SI	NO	NO	NO
02273150785	MULTISERVIZI S.p.A in Fallimento	1999	100	SERVIZIO MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI	SI	NO	NO	NO
02575310780	ACQUE PUBBLICHE DELLA CALABRIA - azienda speciale consortile	2003	10,0374	INATTIVA (GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO)	NO	NO	NO	NO
01844430783	MAGNA SILA - PROGETTO 92 S.p.A. - in Liquidazione	1992	6,55	SVILUPPO TURISMO ALTOPIANO SILANO	NO	NO	NO	NO
00425570785	CO.M.A.C. SRL in fallimento	1978	0,44	GESTIONE MERCATI INGROSSO PRODOTTI AGRICOLI	NO	NO	NO	NO
02076620786	TESI SPA - in fallimento	2004	2,6	RICERCA APPLICATA IN CAMPO DELL'INFORMATICA	NO	NO	NO	NO

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA									
PARTECIPAZIONI INDIRETTE									
Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo	%Quota di partecipazione società/organismo tramite	%Quota di partecipazione indiretta	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Note
03573620782	Azienda di Servizi per la Mobilità di Cosenza - ASMC srl	2018	A.M.A.CO spa	100	100	Trasporto passeggeri in aree urbane e sub urbane	Si	NO	Cancellata in data 19/07/2022 a seguito di fusione per incorporazione in AMACO spa

Il perimetro di consolidamento

A seguito dell'individuazione del "Gruppo Amministrazione Pubblica" va definita l'area del consolidamento tenendo conto che gli enti e le società che costituiscono il "Gruppo Amministrazione Pubblica" possono non essere inseriti nel "Gruppo Comune Cosenza", nei casi di:

- a) irrilevanza, ovvero quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Con riferimento all'esercizio 2021 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 3 per cento, rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo, in relazione al totale dell'attivo, al patrimonio netto, e al totale dei ricavi caratteristici. La valutazione di irrilevanza deve inoltre essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottraggano al bilancio del gruppo informazioni di rilievo. Pertanto ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei su citati parametri, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra

richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati sempre rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente. Per le regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" del comune al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario. In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata;

- b)** impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Al fine di poter effettuare la verifica dei parametri di cui allegato 4/4 del decreto legislativo n. 118/2011 è necessario in primis identificare i valori della Capogruppo da utilizzare come oggetto termine di raffronto nella delimitazione del parametro di consolidamento per l'esercizio 2021.

Tali valori sono determinati nella seguente misura:

COMUNE DI COSENZA - DATI DI BILANCIO AL 31/12/2021 E CALCOLO DELLA SOGLIA DI RILEVANZA (3% DEI DATI)			
	TOT. ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOT. RICAVI CARATTERISTICI
	543.256.093,01	190.536.043,14	129.313.902,79
3%	16.297.682,79	5.716.081,29	3.879.417,08

Nella tabella che segue sono indicati i dati di bilancio delle singole società e le motivazioni di esclusione/inclusione nel perimetro di consolidamento. (tra parentesi è indicato l'anno dell'ultimo bilancio a disposizione)

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO						
PARTECIPAZIONI DIRETTE						
DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	CAPITALE SOTTOSCRITTO	TOTALE DELL'ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	motivazione inclusione/esclusione dall'area di consolidamento
		QUOTA %				
società controllate						
AMACO S.P.A	1.000.000	100%	16.119.358	-978.212	7.659.278	INCLUSA partecipata al 100%
MULTISERVIZI S.P.A. IN FALLIMENTO (2010)	120.000	100%	0	0	0	ESCLUSA perché in Fallimento
società partecipate						
ACQUE PUBBLICHE DELLA CALABRIA	218.180	10,04%	53.880	25.616	53621	ESCLUSA per irrilevanza ex punto 3.1 lett. a)
CO.M.A.C. S.R.L. IN FALLIMENTO	4.458.809	0,44%	0	0	0	ESCLUSA perché in Fallimento
MAGNA SILA S.P.A. (2015) IN LIQUIDAZIONE	702.420	6,54%	1.048.777	-98.505	0	esclusa per irrilevanza ex punto 3.1 lett. a)
TESI SPA in fallimento	0	0,00%	0	0	0	ESCLUSA perché in Fallimento

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO							
PARTECIPAZIONI INDIRETTE							
RAGIONE SOCIALE	SOCIETA' CONTROLLANTE O DOMINANTE	CAPITALE SOCIALE	CAPITALE SOTTOSCRITTO	TOTALE DELL'ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	motivazione esclusione dall'area di consolidamento
			QUOTA %				
A.S.M.C. SRL	AMACO SPA	500.000	100%	3.022.075	2.373.233	246.147	INCLUSA partecipata INDIRETTAMENTE al 100%

Come previsto dalle norme vigenti, e sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'anno 2021 o all'ultimo bilancio disponibile, sono inclusi nel perimetro di consolidamento:

Partecipazioni incluse
AMACO SPA
A.S.M.C. SRL (INDIRETTA)

mentre sono esclusi dal perimetro di consolidamento

Partecipazioni escluse
MULTISERVIZI SPA IN FALLIMENTO
COSENZA ACQUE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
CO.M.A.C. S.R.L. IN FALLIMENTO
MAGNA SILA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
TESI SPA IN FALLIMENTO

Le fasi preliminari al consolidamento

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2021

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, tale omogeneità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difforni sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi sia qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo.

Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

Una parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per trasferimenti o contributi o i costi e i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi siano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. n. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2021

Il Bilancio consolidato si chiude con un risultato di € - 6.238.791

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2021	2020
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	4.515	6.772
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	166.928	70.316
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-97.339	
awiamento	0	
immobilizzazioni in corso ed acconti	24.342	22.666
altre	170.790	251.237
Totale immobilizzazioni immateriali	269.236	350.991
	0	
Immobilizzazioni materiali (3)	0	
Beni demaniali	58.657.640	61.016.933
Terreni		
Fabbricati		
Infrastrutture	32.837.750	61.016.933
Altri beni demaniali	25.819.890	
Altre immobilizzazioni materiali (3)	163.973.675	164.805.666
Terreni	38.911.484	38.911.484
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	
Fabbricati	123.328.880	123.869.769
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	
Impianti e macchinari	257.599	79.713
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	
Attrezzature industriali e commerciali	-215.620	
Mezzi di trasporto	8.593	24.161
Macchine per ufficio e hardware	14.124	38.983
Mobili e arredi	126.390	183.979
Infrastrutture	0	
Diritti reali di godimento	0	
Altri beni materiali	1.542.225	1.697.577
Immobilizzazioni in corso ed acconti	60.507.419	56.925.996
Totale immobilizzazioni materiali	283.138.734	282.748.595
	0	
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	85.746	25.567
<i>imprese controllate</i>	0	
<i>imprese partecipate</i>	85.746	25.567
<i>altri soggetti</i>	0	
Crediti verso	0	
altre amministrazioni pubbliche	0	
<i>imprese controllate</i>	0	
<i>imprese partecipate</i>	0	
<i>altri soggetti</i>	0	
Altri titoli	85.746	60.179
Relazione sulla gestione a	85.746	85.746
Totale immobilizzazioni finanziarie	85.746	85.746
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	283.493.716	283.185.332

C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<u>Rimanenze</u>	117.868	164.793
Totale	117.868	164.793
<u>Crediti (2)</u>	0	
Crediti di natura tributaria	53.666.920	48.800.815
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0	0
<i>Altri crediti da tributi</i>	47.731.811	48.105.030
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	5.935.109	695.785
Crediti per trasferimenti e contributi	48.907.902	38.694.025
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	44.041.357	31.106.744
<i>imprese controllate</i>	15.000	0
<i>imprese partecipate</i>	0	0
<i>verso altri soggetti</i>	4.851.545	7.587.281
Verso clienti ed utenti	59.328.372	59.907.703
Altri Crediti	109.722.397	85.183.987
<i>verso l'erario</i>	8.958.153	8.913.481
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	2.491.279	1.812.563
<i>altri</i>	98.272.965	74.457.943
Totale crediti	271.625.591	232.586.530
	0	
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO</u>		
<u>IMMOBILIZZI</u>	0	
partecipazioni	0	
altri titoli	0	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	
	0	
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>	0	
Conto di tesoreria	450.472	15.240.781
<i>Istituto tesoriere</i>	450.472	9.599
<i>presso Banca d'Italia</i>	0	15.231.182
Altri depositi bancari e postali	43.164	45.775
Denaro e valori in cassa	8.186	5.861
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	
Totale disponibilità liquide	501.822	15.292.417
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	272.245.281	248.043.740
	0	
D) RATEI E RISCONTI	0	
Ratei attivi	0	292.713
Risconti attivi	342.798	
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	342.798	292.713
	0	
TOTALE DELL'ATTIVO	556.081.795	531.521.785

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2021	2020
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto di gruppo		
Fondo di dotazione	20.222.519	20.222.519
Riserve	280.315.180	281.414.945
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0	
da capitale	0	
da permessi di costruire	14.280.495	13.367.985
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	58.657.640	61.016.933
<i>altre riserve indisponibili</i>	207.377.045	207.030.027
<i>altre riserve disponibili</i>	0	
Risultato economico dell'esercizio	-6.239.791	-1.203.744
Risultati economici di esercizi precedenti	-108.342.008	-112.477.582
Riserve negative per beni indisponibili	0	
Totale Patrimonio netto di gruppo	185.955.900	187.956.138
	0	
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	0	0
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0	
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾	185.955.900	187.956.138
	0	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	
per trattamento di quiescenza	0	
per imposte	366.592	366.592
altri	1.931.765	149.078
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	
	0	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.298.357	515.670
	0	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.125.856	3.527.174
TOTALE T.F.R. (C)	3.125.856	3.527.174

D) DEBITI (1)	0	
Debiti da finanziamento	76.611.726	95.682.193
prestiti obbligazionari	20.442.457	22.996.004
v/ altre amministrazioni pubbliche	14.208.918	7.603.524
verso banche e tesoriere	14.678.030	34.901.105
verso altri finanziatori	27.282.321	30.181.560
Debiti verso fornitori	168.090.936	129.541.120
Acconti	1.100	
Debiti per trasferimenti e contributi	7.335.697	7.973.447
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	
altre amministrazioni pubbliche	928.173	820.108
imprese controllate	0	
imprese partecipate	0	
altri soggetti	6.407.524	7.153.339
altri debiti	50.297.459	51.353.252
<i>tributari</i>	16.359.249	12.632.666
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.644.093	7.660.577
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	4.410.505	3.556.180
<i>altri</i>	25.883.612	27.503.829
TOTALE DEBITI (D)	302.336.918	284.550.012
	0	
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0	
Ratei passivi	0	1.012.414
Risconti passivi	62.364.764	53.960.377
Contributi agli investimenti	61.452.146	53.960.377
da altre amministrazioni pubbliche	61.452.146	53.960.377
da altri soggetti	0	
Concessioni pluriennali	0	
Altri risconti passivi	912.618	
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	62.364.764	54.972.791
TOTALE DEL PASSIVO	556.081.795	531.521.785

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2021	2.020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	38.213.447	35.450.652
Proventi da fondi perequativi	17.456.202	17.373.098
Proventi da trasferimenti e contributi	28.054.136	28.560.191
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	27.417.029	27.967.103
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	593.178
<i>Contributi agli investimenti</i>	637.107	-
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	11.770.552	10.032.965
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.132.366	1.088.396
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	8.138.862	6.873.663
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.499.324	2.070.906
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 46.925	- 19.946
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	41.332.848	51.466.730
totale componenti positivi della gestione A)	136.780.260	142.863.690
	-	-
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.114.091	853.254
Prestazioni di servizi	65.924.464	77.515.088
Utilizzo beni di terzi	875.180	206.776
Trasferimenti e contributi	5.271.576	7.018.899
<i>Trasferimenti correnti</i>	5.271.576	7.018.899
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-
Personale	19.760.899	22.748.001
Ammortamenti e svalutazioni	30.527.122	23.603.944
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	55.400	60.113
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	5.354.476	5.305.593
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	0
<i>Svalutazione dei crediti</i>	25.117.246	18.238.238
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-
Accantonamenti per rischi	215.943	-
Altri accantonamenti	737.609	6.560
Oneri diversi di gestione	665.704	2.080.986
totale componenti negativi della gestione B)	125.092.588	134.033.508
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	11.687.672	8.830.182

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	
<i>Proventi finanziari</i>	-	
Proventi da partecipazioni	-	122.119
<i>da società controllate</i>	-	
<i>da società partecipate</i>	-	
<i>da altri soggetti</i>	-	122.119
Altri proventi finanziari	131.865	
Totale proventi finanziari	131.865	122.119
<i>Oneri finanziari</i>	-	
Interessi ed altri oneri finanziari	5.345.026	7.251.692
<i>Interessi passivi</i>	5.345.026	7.251.692
<i>Altri oneri finanziari</i>	-	
Totale oneri finanziari	5.345.026	7.251.692
totale (C)	- 5.213.161	-7.129.573
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	
Rivalutazioni	-	
Svalutazioni	1.341.581	43.403
totale (D)	- 1.341.581	-43.403
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	
<i>Proventi straordinari</i>	743.036	
Proventi da permessi di costruire	-	551.054
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	606.281	1.112.557
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	136.755	
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	
totale proventi	743.036	1.663.611
<i>Oneri straordinari</i>	11.043.631	
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	10.637.148	2.650.979
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	22.006	646.108
<i>Altri oneri straordinari</i>	384.477	
totale oneri	11.043.631	3.297.087
Totale (E) (E20-E21)	- 10.300.595	-1.633.476
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	- 5.167.665	23.730
Imposte (*)	1.072.126	1.227.474
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 6.239.791	-1.203.744
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	- 6.239.791	-1.203.744
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2021 del Comune di Cosenza sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati.

Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2021. del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 11, c. 2, lett. a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL**31/12/2021**

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2021, confrontati con quelli dell'esercizio 2019.

Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

Elisioni e Rettifiche delle operazioni infragruppo**Rettifiche di preconsolidamento**

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

“Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici”.

Una volta identificati i componenti del gruppo da inserire nel bilancio consolidato ed acquisiti i documenti contabili relativi alla annualità 2021, considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 139/2015, i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, la prima operazione che si è resa necessaria è stata quella di procedere alla riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011 al fine di rendere uniformi i bilanci da consolidare.

Secondo quanto disposto dal principio dell'uniformità dei bilanci, preliminarmente si è provveduto a depurare la voce “altri ricavi e proventi” ed “oneri diversi di gestione” dai proventi ed oneri straordinari, imputandoli nella gestione straordinaria del bilancio consolidato.

AMACO				
1)	E 25 b sopra pass	a	B18 oneri div gest	1.126.991,00
2)	A8 Altri ricavi e prov	a	E24 c Sopraw attiva	103.088,00

ASMC				
1)	E 25 b sopra pass	a	B18 oneri div gest	630,00

Inoltre si nell'Ente che nella società Amaco sono stati ripristinati i valori dei crediti Vs clienti che nei bilanci riclassificato si espongono al netto dei relativi Fondo svalutazione crediti, in modo da avere uniformità di dati.

COMUNE DI COSENZA					
Descrizione	Importo	% FCDE	quota di FCDE	Differ. Da imputare a crediti	
TARI 2020	29.878,00	91,27%	27.269,65		
TARI 2021	24.198,00	91,27%	22.085,51		
evas IMU 2015	32.723,00	93,96%	30.746,53		
evas IMU 2016	32.487,00	93,96%	30.524,79		
evas IMU 2017	32.376,00	93,96%	30.420,49	141.046,97	CII 1 b
Servizio idrico liste di carico 2020	1.654,82	89,66%	1.483,71		
Servizio idrico liste di carico 2021	1.654,82	89,66%	1.483,71	2.967,42	CII 3
	154.971,64		144.014,39	144.014,39	

COMUNE			
Fdo svalutaz crediti (SP)	a	svalutaz crediti (C E)	141.047,00
C II 1 b			
Fdo svalutaz crediti (SP)	a	svalutaz crediti (C E)	2.967,00
C II 3			

Crediti Amaco vs comune	2.279.602,29
Fdo svalutaz crediti	-900.913,25
Crediti netto fondo svalut indicati in bilancio	1.378.689,04

AMACO		
Fdo svalutaz crediti (SP) a	svalutaz crediti (C E)	900.913,00
C II 3		

Dettaglio Elisioni intercompany e con Capogruppo.

Come previsto nel principio contabile applicato 4/4 del D.lgs. 118/2011, il bilancio consolidato deve rappresentare soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Infatti il bilancio consolidato deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto si è proceduto ad eliminare, in sede di consolidamento, le operazioni e i saldi reciproci intercorsi tra le società facenti parte del gruppo in quanto tali operazioni costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

Nelle successive tabelle si riportano le elisioni intercompany effettuate (AMACO/ASMC)-

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro si è proceduto successivamente ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generali dai rapporti con soggetti estranei al gruppo. In sintesi, i passaggi operativi posti in essere sono i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del GAP del Comune, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, sono state individuate le operazioni infragruppo.

I crediti (residui attivi) della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2021 della Capogruppo sono stati incrociati con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) e i costi e oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2021 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Dalle verifiche dei rapporti di credito/debito effettuate con le società partecipate, sia dirette che indirette, sono emersi disallineamenti di valore certificati anche dai revisori e sindaci dell'Ente e delle Società. In merito ai rapporti con la società AMACO i rappresentanti del Comune di Cosenza e l'Amministratore unico di A.M.A.CO. s.p.a. hanno sottoscritto apposita convenzione esecutiva del deliberato della Giunta Comunale n. 74 del 31/05/2022 nella quale vengono stabiliti i reciproci obblighi a carico delle parti ed in particolare, a fronte del riconoscimento del debito da parte dell'Ente comunale per complessivi euro 1.801.826,49, la rinuncia della società ad ogni altro diritto o credito maturato al 31/12/2021, con l'obbligo della Società di "eliminare dai propri documenti contabili ogni altra posta creditoria nei confronti del Comune di Cosenza fino al 31.12.2021, compresi i crediti derivanti dalla certificazione del revisore legale di AMACO del 19.11.2019, ciò ai fini della riconciliazione delle posizioni di debito credito tra partecipante e partecipata"

Successivamente, con deliberazione n. 447 del 03.08.2022, la Commissione straordinaria di liquidazione, prendendo atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 74/2022 cit., ha deliberato la non ammissione parziale della Società A.M.A.C.O. s.p.a. alla massa passiva del dissesto per complessivi euro € 846.833,20, incluso nell'ammontare complessivo, pari ad € 2.648.659,69, chiesto con l'istanza protocollo generale dell'Ente n. 26655 del 30/10/2020 e riconoscendo quindi ammissibile la somma di euro 1.801.826,49.

Il debito al 31/12/2021 dell'Ente verso la Società è quantificato pertanto in euro 1.801.826,49, da porsi a carico del dissesto finanziario e quindi nella gestione del competente O.S.L.. Nello stesso importo sono compresi i residui passivi risultanti dalla contabilità per (soli) 90.545,00 e la restante parte come debito fuori bilancio da riconoscersi a cura della stessa Commissione straordinaria di liquidazione. Pertanto pur avendo riconciliato i rapporti patrimoniali/economici fra gli Enti il dato contabile non risulta ancora parificato e si è reso necessaria l'equiparazione con opportune scritture contabili.

Di ciò viene dato conto anche nell'apposita nota di asseverazione dei debiti/crediti a firma del Revisore unico di A.M.A.Co. S.P.A., sottoscritta in data 10/11/2022 (prot. A.M.A.CO. 2305), nella quale la mancata asseverazione viene motivata così motivata: *"in merito alle tessere ed alle fatture da emettere (n.d.r.: rispettivamente per euro 5.872,73 ed euro 262.300,68) non risultano rispetto alla riconciliazione. In merito al credito di 1.801.826,49 si precisa che il dato al 31/12/2021 è quanto riportato in bilancio Amaco poiché la differenza, pari ad € 70.432,158 è stata stralciata il 07/06/2022 con note credito riferite alle fatture nn. 3/A/2020 e 92/A/2021, così come i crediti v/comune di Cosenza di € 139.170,24 risulta stralciato in data 26/06/2022, pertanto gli ultimi due dati coincidono con la situazione contabile odierna della stessa società"*.

Nell'immediato, e comunque entro il termine di legge, si dovrà pertanto provvedere alla ulteriore riconciliazione delle partite contabile, al fine provvedere al pieno riallineamento dei dati, con particolare riferimento alle tessere ed alle fatture da emettere rispettivamente per euro 5.872,73 ed euro 262.300,68.

Similmente, si procederà a seguito della presa d'atto della mancata asseverazione del Revisore di A.M.A.CO. per i pregressi crediti della partecipata incorporata A.S.M.C. s.r.l. dalla cui scheda sottoscritta dallo stesso Revisore unico di A.M.A.Co. s.p.a. in data 10/11/2022 (prot. Amaco n. 2309), risulta un

disallineamento contabili per crediti di A.S.M.C. che non trovano corrispondenza negli impegni contabili del bilancio del Comune per complessivi euro 118.694,97.

Si è tenuto conto inoltre delle partite contabili che nelle Società sono imputate a costo e che nella capogruppo non sono considerati ricavi in quanto, in base ai principi contabili, la generazione dei ricavi avviene solamente nel momento dell'incasso (IMU).

Nei prospetti che seguono si riportano le operazioni di riallineamento delle partite debitorie/creditorie e delle partite Costi/ricavi effettuate solo sulle società del gruppo.

Debiti Comune Vs Amaco	Importo
DFB	1.801.826,49
Debiti iscritti in SP	90.546,00
Differenza di riconciliaz	1.711.280,49

COMUNE			
Sopraw. Passiva	a	debiti Vs fornit	1.711.280,49

debiti comune vs Amaco	Crediti amaco Vs Comune	differenza
1.801.826,00	2.279.602,00	-477.776,00

Crediti comune vs Amaco	Debiti Amaco Vs Comune	differenza
545.866,81	477.152,00	68.714,81

Ricavi amaco vs CS	costi in CS	differenza da storn
scale mobili	26.817,65	0,00
TOTALE	26.817,65	0,00

AMACO			
Sopraw pass E25 b	a	D5d altri debiti	66.204,00
Sopraw pass E25 b	a	D2 fornitori	2.511,00
Sopraw pass E25 b	a		450.958,00
A4 c Ricavi prest serv			26.818,00
		C Il 3 clienti	477.776,00

costi in amaco vs CS		ricavi in CS	differenza da storn
Tari	24.198,00	24.198,00	0,00
imu	23.150,00	0,00	23.150,00
idrico	1.654,82	1.654,82	0,00
TOTALE	49.002,82	25.852,82	23.150,00

AMACO			
D5d altri debiti	a	B18 oneri div gest	23.150,00

Ricavi amaco vs CS		costi in CS	differenza da storn
scale mobili	26.817,65	0,00	26.817,65
TOTALE	26.817,65	0,00	26.817,65

Crediti ASMC Vs Cosenza		Debiti CS Vs ASMC		DIFFER
DESCRIZ.	IMPORTO	DESCRIZ.	IMPORTO	
Comune Cs cliente	355.256,47	Debiti ante 2020	211.115,73	-144.140,74
		debiti 2021 cap 7953	25.445,77	25.445,77
TOTALE	355.256,47		236.561,50	-118.694,97

Ricavi ASMC VS CS		Costi Cs Vs ASMC		DIFFER
DESCRIZ.	IMPORTO	DESCRIZ.	IMPORTO	
		ristoro impr Trasferime	25.445,77	25.445,77
scuolabus	193.181,81	Costi scuolabus serv	212.500,00	19.318,19
TOTALE	193.181,81	TOTALE	237.945,77	44.763,96

costo ASMC Vs CS		ricavi Cs	
DESCRIZ	IMPORTO	DESCRIZ	IMPORTO
IMU	26.251,00	IMU	0

ASMC			
CII 3 clienti	a	A4 c Ricavi per serv	44.764,00
E25 b sopra pass	a	C II 3 clienti	163.459,00
D5 d altri debiti	a	B18 Oneri div gestione	26.251,00

Dopo aver allineato i dati contabili in base ai valori della capogruppo si è proceduto ad elidere tutte le partite debitorie/creditorie e quelle economiche costi/ricavi in modo da depurare il bilancio da tutte le operazioni infragruppo.

A4c Ricavi prest. Serv (ASMC)	a	B10 Costi prest. Serv (AMACO)	48.287,00
A4c Ricavi prest. Serv (AMACO)	a	B10 Costi prest. Serv (ASMC)	41.839,00
D2 Fornitori (ASMC)	a	CII3 Crediti vs clienti (AMACO)	103.098,00
D2 Fornitori (AMACO)	a	CII3 Crediti vs clienti (ASMC)	128.962,00
D1d Debiti da finanz (ASMC)	a	CII 4c Crediti Vs altri (AMACO)	233.059,00

A4c Ricavi prest. Serv (ASMC)	a	B10 Costi prest. Serv	237.946,00
		B12a trasferim corr (COMUNE)	25.446,00
A1 proventi tributi	a		24.198,00
A4b prov vendita beni (COMUNE)			1.655,00
		B18 Oneri div. Gestione (AMACO)	25.853,00
D2 Fornitori (COMUNE)	a	CII3 Crediti vs clienti (AMACO)	1.801.826,00
D2 Fornitori	a		16.254,00
D5d altri (AMACO)			529.613,00
		CII3 Crediti vs clienti	16.254,00

		CII1b altri crediti da tributi	529.613,00
		(COMUNE)	
D2 Fornitori	a	CII3 Crediti Vs clienti	236.561,00
(COSENZA)		(ASMC)	

Sono state eliminate le voci delle partecipazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario per gli enti del perimetro. L'operazione è avvenuta mettendo a confronto, per le partecipazioni ricomprese nel perimetro di consolidamento, gli importi iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello Stato patrimoniale 2021 del Comune (e delle società per le eventuali partecipazioni indirette) e il relativo valore del patrimonio netto. A seguito della perdita d'esercizio della società Amaco il valore della partecipazione finanziaria del Comune si è azzerato.

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale *omogeneità* tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione. Si riportano solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative.

Il Principio contabile applicato per il bilancio consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi sia qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Crediti verso lo Stato e altre PP.AA.

Si riportano di seguito i valori:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2021	2020	Variazione
<i>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</i>	0	0	0

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali e amministrative sostenute dall'ente.

B) IMMOBILIZZAZIONI	2021	2020	Variazione
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
costi di impianto e di ampliamento	4.515	6.772	-2.257
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0		0
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	166.928	70.316	96.612
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-97.339		-97.339
avviamento	0		0
immobilizzazioni in corso ed acconti	24.342	22.666	1.676
altre	170.790	251.237	-80.447
Totale immobilizzazioni immateriali	269.236	350.991	- 81.755

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base a un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare, nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si fa presente che nel bilancio Amaco risultano immobilizzazioni materiali con valore contabile negativo che sono state riportate nel consolidato nonostante si sia provveduto a sollecitarne la corretta classificazione.

<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>	2021	2020	Variazione
Beni demaniali	58.657.640	61.016.933	-2.359.293
Terreni			0
Fabbricati			0
Infrastrutture	32.837.750	61.016.933	-28.179.183
Altri beni demaniali	25.819.890		25.819.890
Altre immobilizzazioni materiali (3)	163.973.675	164.805.666	-831.991
Terreni	38.911.484	38.911.484	0
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0		0
Fabbricati	123.328.880	123.869.769	-540.889
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0		0
Impianti e macchinari	257.599	79.713	177.886
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0		0
Attrezzature industriali e commerciali	-215.620		-215.620
Mezzi di trasporto	8.593	24.161	-15.568
Macchine per ufficio e hardware	14.124	38.983	-24.859
Mobili e arredi	126.390	183.979	-57.589
Infrastrutture	0		0
Diritti reali di godimento	0		0
Altri beni materiali	1.542.225	1.697.577	-155.352
Immobilizzazioni in corso ed acconti	60.507.419	56.925.996	3.581.423

Totale immobilizzazioni materiali	283.138.734	282.748.595	390.139
--	-------------	-------------	---------

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l’utile o la perdita d’esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, e ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione azionaria.

<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>	2021	2020	Variazione
Partecipazioni in	85.746	25.567	60.179
<i>imprese controllate</i>	0		0
<i>imprese partecipate</i>	85.746	25.567	60.179
<i>altri soggetti</i>	0		0
Crediti verso	0		0
altre amministrazioni pubbliche	0		0
<i>imprese controllate</i>	0		0
<i>imprese partecipate</i>	0		0
<i>altri soggetti</i>	0		0
Altri titoli	85.746	60.179	25.567
Totale immobilizzazioni finanziarie	85.746	85.746	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	283.493.716	283.185.332	308.384

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell’attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2021	2020	Variazione
<u>Rimanenze</u>	117.868	164.793	-46.925
Totale	117.868	164.793	-46.925

Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o gli enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale e il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, ecc.

Crediti (2)	2021	2020	Variazione
Crediti di natura tributaria	53.666.920	48.800.815	4.866.105
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0	0	0
<i>Altri crediti da tributi</i>	47.731.811	48.105.030	-373.219
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	5.935.109	695.785	5.239.324
Crediti per trasferimenti e contributi	48.907.902	38.694.025	10.213.877
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	44.041.357	31.106.744	12.934.613
<i>imprese controllate</i>	15.000	0	15.000
<i>imprese partecipate</i>	0	0	0
<i>verso altri soggetti</i>	4.851.545	7.587.281	-2.735.736
Verso clienti ed utenti	59.328.372	59.907.703	-579.331
Altri Crediti	109.722.397	85.183.987	24.538.410
<i>verso l'erario</i>	8.958.153	8.913.481	44.672
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	2.491.279	1.812.563	678.716
<i>altri</i>	98.272.965	74.457.943	23.815.022
Totale crediti	271.625.591	232.586.530	39.039.061

Ratei e risconti attivi

In relazione al Comune capogruppo, i ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2019 ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di rendiconto, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali e i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Per quanto concerne le società, i ratei e risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art. 2424-bis, c. 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti Ratei e Risconti attivi.

D) RATEI E RISCONTI	2021	2020	Variazione
Ratei attivi	0	292.713	-292.713
Risconti attivi	342.798		342.798
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	342.798	292.713	50.085

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

A) PATRIMONIO NETTO	2021	2020	Variazione
----------------------------	-------------	-------------	-------------------

Patrimonio netto di gruppo			
Fondo di dotazione	20.222.519	20.222.519	0
Riserve	280.315.180	281.414.945	-1.099.765
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0		0
da capitale	0		0
da permessi di costruire	14.280.495	13.367.985	912.510
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	58.657.640	61.016.933	-2.359.293
<i>altre riserve indisponibili</i>	207.377.045	207.030.027	347.018
<i>altre riserve disponibili</i>	0		0
Risultato economico dell'esercizio	-6.239.791	-1.203.744	-5.036.047
Risultati economici di esercizi precedenti	-	-	4.135.574
	108.342.008	112.477.582	
Riserve negative per beni indisponibili	0		0
Totale Patrimonio netto di gruppo	185.955.900	187.956.138	-2.000.238
	0		0
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	0	0	0
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0		0
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0		0
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾	185.955.900	187.956.138	-2.000.238

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2021	2020	Variazione
per trattamento di quiescenza	0		0
per imposte	366.592	366.592	0
altri	1.931.765	149.078	1.782.687
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0		0
	0		0
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.298.357	515.670	1.782.687

Trattamento di fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

	2021	2020	Variazione
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.125.856	3.527.174	-401.318
TOTALE T.F.R. (C)	3.125.856	3.527.174	-401.318

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

<u>D) DEBITI</u> ⁽¹⁾	2021	2020	Variazione
Debiti da finanziamento	76.611.726	95.682.193	- 19.070.467
prestiti obbligazionari	20.442.457	22.996.004	-2.553.547
v/ altre amministrazioni pubbliche	14.208.918	7.603.524	6.605.394
verso banche e tesoriere	14.678.030	34.901.105	- 20.223.075

verso altri finanziatori	27.282.321	30.181.560	-2.899.239
Debiti verso fornitori	168.090.936	129.541.120	38.549.816
Acconti	1.100		1.100
Debiti per trasferimenti e contributi	7.335.697	7.973.447	-637.750
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0		0
altre amministrazioni pubbliche	928.173	820.108	108.065
imprese controllate	0		0
imprese partecipate	0		0
altri soggetti	6.407.524	7.153.339	-745.815
altri debiti	50.297.459	51.353.252	-1.055.793
<i>tributari</i>	16.359.249	12.632.666	3.726.583
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.644.093	7.660.577	-4.016.484
<i>per attività svolta per c/terzi⁽²⁾</i>	4.410.505	3.556.180	854.325
<i>altri</i>	25.883.612	27.503.829	-1.620.217
TOTALE DEBITI (D)	302.336.918	284.550.012	17.786.906

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative e approvate dalla Capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Ratei e risconti passivi

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI	2021	2020	Variazione
<u>INVESTIMENTI</u>			
Ratei passivi	0	1.012.414	-1.012.414
Risconti passivi	62.364.764	53.960.377	8.404.387
Contributi agli investimenti	61.452.146	53.960.377	7.491.769
da altre amministrazioni pubbliche	61.452.146	53.960.377	7.491.769
da altri soggetti	0		0

Concessioni pluriennali	0		0
Altri risconti passivi	912.618		912.618
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	62.364.764	54.972.791	7.391.973

Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto e indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

CONTI D'ORDINE	2021	2020	Variazione
1) Impegni su esercizi futuri	10.038.177	2.335.342	7.702.835
2) beni di terzi in uso			0
3) beni dati in uso a terzi			0
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			0
5) garanzie prestate a imprese controllate			0
6) garanzie prestate a imprese partecipate			0
7) garanzie prestate a altre imprese			0
TOTALE CONTI D'ORDINE	10.038.177	2.335.342	7.702.835

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Ricavi ordinari

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2021	2020	Variazione
Proventi da tributi	38.213.447	35.450.652	2.762.795
Proventi da fondi perequativi	17.456.202	17.373.098	83.104
Proventi da trasferimenti e contributi	28.054.136	28.560.191	- 506.055

<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	27.417.029	27.967.103	- 550.074
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	593.178	- 593.178
<i>Contributi agli investimenti</i>	637.107	-	637.107
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	11.770.552	10.032.965	1.737.587
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.132.366	1.088.396	43.970
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	8.138.862	6.873.663	1.265.199
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.499.324	2.070.906	428.418
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 46.925	- 19.946	- 26.979
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	41.332.848	51.466.730	- 10.133.882
totale componenti positivi della gestione A)	136.780.260	142.863.690	-6.083.430

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi a operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi ordinari

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2021	2020	Variazione
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.114.091	853.254	260.837
Prestazioni di servizi	65.924.464	77.515.088	-11.590.624
Utilizzo beni di terzi	875.180	206.776	668.404
Trasferimenti e contributi	5.271.576	7.018.899	- 1.747.323
<i>Trasferimenti correnti</i>	5.271.576	7.018.899	- 1.747.323

<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-		-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-		-
Personale	19.760.899	22.748.001	- 2.987.102
Ammortamenti e svalutazioni	30.527.122	23.603.944	6.923.178
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	55.400	60.113	- 4.713
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	5.354.476	5.305.593	48.883
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	0	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	25.117.246	18.238.238	6.879.008
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-		-
Accantonamenti per rischi	215.943		215.943
Altri accantonamenti	737.609	6.560	731.049
Oneri diversi di gestione	665.704	2.080.986	- 1.415.282
totale componenti negativi della gestione B)	125.092.588	134.033.508	-8.940.920

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESE DI PERSONALE	IMPORTO
COMUNE	14.681.465,00
AMACO SPA	4.990.201,00
ASMC SRL	89.233,00
TOTALE	19.760.899,00

Gestione finanziaria

<i>Proventi finanziari</i>	-		-
Proventi da partecipazioni	-	122.119	- 122.119
<i>da società controllate</i>	-		-
<i>da società partecipate</i>	-		-
<i>da altri soggetti</i>	-	122.119	- 122.119
Altri proventi finanziari	131.865		131.865
Totale proventi finanziari	131.865	122.119	9.746
<i>Oneri finanziari</i>	-		-
Interessi ed altri oneri finanziari	5.345.026	7.251.692	- 1.906.666
<i>Interessi passivi</i>	5.345.026	7.251.692	- 1.906.666
<i>Altri oneri finanziari</i>	-		-
Totale oneri finanziari	5.345.026	7.251.692	-1.906.666
totale (C)	- 5.213.161	-7.129.573	1.916.412

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 5.345.0,

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	5.112.788,00
AMACO SPA	231.976,00
ASMC SRL	262,00
TOTALE	5.345.026,00

Rettifiche valori attività finanziarie

Si riportano di seguito i risultati.

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2021	2020	Variazione
Rivalutazioni	-		-
Svalutazioni	1.341.581	43.403	1.298.178
totale (D)	- 1.341.581	-43.403	-1.298.178

Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2021	2020	Variazione
<i>Proventi straordinari</i>	743.036		743.036
Proventi da permessi di costruire	-	551.054	- 551.054
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-		-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	606.281	1.112.557	- 506.276
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	136.755		136.755
<i>Altri proventi straordinari</i>	-		-
totale proventi	743.036	1.663.611	-920.575
<i>Oneri straordinari</i>	11.043.631		11.043.631
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-		-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	10.637.148	2.650.979	7.986.169
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	22.006	646.108	- 624.102
<i>Altri oneri straordinari</i>	384.477		384.477
totale oneri	11.043.631	3.297.087	7.746.544
Totale (E) (E20-E21)	- 10.300.595	-1.633.476	-8.667.119

Per quanto concerne ulteriori dettagli sui componenti straordinari, si potrà fare riferimento a quanto indicato nelle rispettive note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento o dalla Capogruppo,

allegate anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Imposte (*)	1.072.126	1.227.474	-155.348

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € -6.239.791 mentre quello come comune capogruppo ammonta a – 1.312.632

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo non ha ripianato negli ultimi tre esercizi perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e in merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Cosenza, 11/11/2022

ALEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA

Sono riportati in allegato il Bilancio del Comune capogruppo e il bilancio delle società e degli enti consolidati.

- Bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico) 2021 dell'ente capogruppo;
- Bilancio 2021 delle entità incluse nel perimetro di consolidamento.